

N. 9609/17	R.G.N.R.
N. 11095/17	R.G.G.I.P.



Tribunale di Milano

- Sezione del Giudice dell'Udienza Preliminare -

DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO IMMEDIATO A RICHIESTA DELL'IMPUTATO

- art. 419, comma 5, c.p.p. -

Il Giudice dell'Udienza Preliminare del Tribunale di Milano

letta la richiesta di rinvio a giudizio presentata dall'Ufficio del pubblico ministero e depositata in data 18.7.2017 nei confronti di:

- **CAPPATO Marco**, nato a Milano il 25.5.1971, elettivamente domiciliato presso il difensore di fiducia avv. Massimo Rossi, con studio in Milano, piazza Sant'Ambrogio n. 16;

difeso di fiducia dagli avvocati Francesco Di Paola del foro di Lagonegro e Massimo Rossi del foro di Milano

IMPUTATO

del reato p. e p. dall'**art. 580 c.p.** per avere rafforzato il proposito suicidiario di Antoniani Fabiano (detto Fabo), affetto da tetraplegia e cecità a seguito di incidente stradale avvenuto il 13 giugno 2014, prospettandogli la possibilità di ottenere assistenza al suicidio presso la sede dell'associazione Dignitas, a Pfaffikon in Svizzera, e attivandosi per mettere in contatto i famigliari di Antoniani con la Dignitas fornendo loro materiale informativo; inoltre, per avere agevolato il suicidio dell'Antoniani, trasportandolo in auto presso la Dignitas in data 25 febbraio 2017 dove il suicidio si verificava il 27 febbraio 2017.

P.O.:

- **CAROLLO Carmela**, nata a Palermo il 13.9.1944, diritti e facoltà esercitabili in qualità di madre di Antoniani Fabiano, deceduto in conseguenza del reato.



Rilevato che in data 5.9.2017 veniva depositata in Cancelleria la richiesta da parte dei procuratori speciali dell'imputato di rinuncia alla udienza preliminare fissata per il giorno 15.11.2017 e di contestuale emissione del decreto di giudizio immediato;

Visto l'art. 419, comma 5, c.p.p.

DISPONE

il rinvio a giudizio di **CAPPATO Marco** per il reato a lui contestato, indicando per la comparizione del predetto davanti alla

Corte di Assise di Milano,

In Milano, Palazzo di Giustizia, aula Corte di Assise,

l'udienza del giorno 8.11.2017 alle ore 9:30

con prosieguo in continuazione, con l'avvertimento all'imputato che, non comparendo, sarà giudicato in assenza.

Avverte le parti che devono, a pena di inammissibilità, depositare nella Cancelleria del giudice del dibattimento almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, perito o consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

Dispone la notificazione del presente decreto all'imputato e alla persona offesa almeno 30 giorni prima della data fissata per il giudizio, la comunicazione all'Ufficio del pubblico ministero e l'avviso entro lo stesso termine della data fissata per il giudizio al difensore dell'imputato.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Milano, 18.9.2017

Il Giudice
dott. Livio A. Cristofano

TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

DEPOSITATO OGGI

Milano, il 18.9.2017



IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE